



CONSORZIO
DI SVILUPPO
ECONOMICO
DEL FRIULI

Udine, 16.11.23 Prot. n. 3622

Oggetto: Avviso di consultazione con gli stakeholders

A seguito della determinazione del Direttore del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli di data 28 luglio 2023 n. 55 si comunica che il Consorzio ha interesse ad avviare la presente consultazione in relazione all'attuale e futuro svolgimento del servizio di gestore delle seguenti infrastrutture ferroviarie di proprietà consortile:

- 1) raccordo base a servizio della Zona Industriale Alto Friuli nei Comuni di Osoppo e Buja allacciato alla stazione di Osoppo costituito da:
 - a. binario di dorsale nord;
 - b. scalo di smistamento COSEF;
 - c. binario di dorsale sud.

Il binario di dorsale nord ha inizio in corrispondenza del cancello presso la stazione di Osoppo e si sviluppa per una lunghezza di 470m verso sud fino a raggiungere lo scalo di smistamento. Lo scalo di smistamento è stato realizzato nel settore Nord della zona industriale per consentire le necessarie operazioni di: a) sosta carri; b) smistamento carri e formazione di convogli; c) pesatura; d) intermodalità.

All'interno dello scalo di smistamento sono presenti 14 binari con capacità di stazionamento variabile da 270 a 500 metri, diversi binari a raso e tronchini.

La dorsale sud si sviluppa in doppio binario per una lunghezza di circa 1000m dai deviatori n. 31 e n. 33 fino al deviatore n. 1 di allacciamento del raccordo particolare "Ferriere Nord" ubicato a ridosso del PL di Via Europa Unita.

Al raccordo base sono allacciati i seguenti raccordi particolari:

1. raccordo "Fantoni";
 2. raccordo "Fantoni Colla";
 3. raccordo "Ferriere Nord";
- 2) raccordo base a servizio della Zona Industriale Udinese nei comuni di Udine e di Pozzuolo del Friuli allacciato alla stazione di Udine costituito da:
 - a) il binario di dorsale;
 - b) lo scalo Partidòr.

Il raccordo base è allacciato alla stazione di Udine attraverso la comunicazione di deviatori 31a/b e, correndo verso sud parallelamente alla linea Udine – Cervignano A.G., raggiunge la Zona Annonaria di Udine (ZAU) e la Zona Industriale di Udine (ZIU).

Il limite del recinto ferroviario è ubicato alla progressiva km 0+634.

Il cancello di accesso al sistema dei raccordi è posto al km 0+974.

Member of CISO Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001

Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 – SDI: SUBM70N
info@cofef.fvg.it – cofef@pec.cofef.fvg.it - www.cofef.fvg.it - +390432 506285

Alla progressiva Km 4+599, il binario di dorsale interseca la linea P.M. Vat – Cervignano Smistamento al Km 0+287 (corrispondente al Km 5+936 della linea Udine – Cervignano AG).

Il binario di dorsale termina al Km 5+550 (corrispondente al Km 6+887 della linea Udine – Cervignano A.G.), con tronchino di sicurezza e con vasca di interrimento a protezione del PL Km 6+917 della linea Udine – Cervignano A.G.

Lo scalo Partidor si collega al binario di dorsale a nord, verso la stazione di Udine, attraverso il deviatoio 101 (km 0+974), a sud, verso la ZIU-ZAU attraverso il deviatoio 102 (Km 1+314) ed è costituito da n. 8 binari con funzione di presa e consegna, stazionamento e carico e scarico di lunghezza variabile tra 250 m e 530 m.

Al raccordo base sono allacciati i seguenti raccordi particolari:

1. raccordo ABS "Parco rottame";
 2. raccordo ABS "ex Qualisteel";
 3. raccordo ABS "Wire 4.0";
- 3) raccordo base a servizio della Zona Industriale Aussa Corno nel comune di San Giorgio di Nogaro allacciato alla stazione di San Giorgio di Nogaro costituito da:
- a. binario di collegamento tra Stazione e raccordo COSEF;
 - b. binario di dorsale;
 - c. fasci di binari: fascio "Rema", fascio "Adria Est", fascio "Selvata", fascio "Asola Sud".

Il Raccordo base è allacciato alla stazione di San Giorgio di Nogaro per mezzo del binario di collegamento corrispondente al tratto fino al km 1+302 dall'ex-linea a semplice binario San Giorgio di Nogaro - Porto Nogaro.

Da tale progressiva (dove era ubicata la punta scambi dell'ex deviatoio n. 245), corrispondente al km 0+000 del binario di Raccordo base, si dirama il binario di dorsale a servizio dei Raccordi particolari presenti nella zona industriale, che si sviluppa verso sud per una lunghezza di km 6+220. Dal km 0+900 al km 3+390 circa, la dorsale è a doppio binario.

Dal binario di dorsale si diramano dalla progressiva km 2+410, km 4+965 e 6+154 rispettivamente il ramo di binario di Raccordo base che collega il Fascio "Adria Est", il ramo di binario di Raccordo base a servizio dell'"Area Selvata", che si sviluppa per km 0+780, e il ramo di binario di Raccordo base a servizio dell'"Area Fearul", che si sviluppa per km 1+733.

Il binario di presa e consegna, interno al recinto ferroviario, è costituito dal binario 7 di stazione.

Il binario denominato "3 Nuovo", sempre interno al recinto ferroviario, costituisce il binario di presa e consegna e di gestione emergenze delle merci pericolose.

I fasci "Rema" e "Adriaest" sono adibiti allo stazionamento dei convogli nonché al selezionamento ed al raggruppamento dei convogli diretti e provenienti dai singoli stabilimenti e sono costituiti rispettivamente da 4 binari della lunghezza di 300-375m di cui e 3 binari della lunghezza di 370-420m.

Al raccordo base sono allacciati i seguenti raccordi particolari:

1. raccordo "Marcegaglia Palini e Bertoli";
2. raccordo "Adria Est 2";
3. raccordo "Adria Est";
4. raccordo "Metinvest Trametal";
5. raccordo "Porto Margreth";
6. raccordo "Marcagaglia Plates";
7. raccordo "Oleificio San Giorgio";



8. raccordo "AGN Energia";
9. raccordo "Stromendo Gabriele".

A tale fine si rende opportuno acquisire con modalità trasparenti e non discriminatorie, dai soggetti interessati di cui in indirizzo, tutti i più opportuni dati, informazioni e rilievi in ordine all'attuale configurazione della infrastruttura e del servizio in corso.

In particolare, si chiede il contributo partecipativo volontario in ordine ai seguenti temi:

- dati di traffico;
- regimi tariffari anche in relazione alla composizione delle tariffe;
- esigenze tecniche commerciali dei soggetti raccordati;
- esigenze dei gestori unici in ordine alle infrastrutture ferroviarie a disposizione;
- rilievi sulla capacità delle infrastrutture ferroviarie a disposizione in relazione alle tipologie di servizi attuati e richiesti;
- capacità di fornire i servizi di manovra e attività ausiliarie;
- capacità di sviluppo del parco mezzi rotabile a disposizione del servizio e dello svolgimento delle attività manutentive sia del materiale rotabile sia dell'infrastruttura;
- orari di servizio;
- requisiti di sicurezza;
- personale impiegato anche con riguardo all'applicazione di clausole sociali laddove previste dalla vigente normativa;
- livelli di performance e descrizione di eventuali misure non discriminatorie applicate ai raccordati.
- ogni altra informazioni e contributo ritenuto utile.

Si invitano pertanto i soggetti interessati ad inviare i propri contributi entro e non oltre il giorno **04 dicembre 2023**, mediante invio di apposita relazione supportata da eventuali documenti utili e, se ritenuto, formulazione di istanza di audizione al seguente indirizzo PEC: cosef@pec.cosef.fvg.it

Si invitano altresì i soggetti in indirizzo a specificare eventuali ragioni di segretezza e/o riservatezza della documentazione inviata che, in ogni caso, sarà trattata dall'Ente consortile al solo fine di acquisire ogni elemento utile in relazione all'utilizzo futuro delle infrastrutture ferroviarie da parte dei soggetti che saranno individuati in applicazione della normativa di legge vigente;

I risultati della consultazione potranno essere oggetto di temporanea segretezza, laddove preordinati a formare i documenti di una procedura ad evidenza pubblica;

Il presente avviso di consultazione non obbliga in nessun caso L'Ente consortile nei confronti dei suoi destinatari con riguardo alle future determinazioni circa la gestione della infrastruttura ferroviaria di sua proprietà.

Titolare del trattamento dei dati: dott. Claudio Gottardo - Presidente e legale rappresentante del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): dott. Emiliano Conchin



Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 – SDI: SUBM70N
info@cosef.fvg.it – cosef@pec.cosef.fvg.it - www.cosef.fvg.it - +390432 506285

Responsabile del procedimento: ing. Silvio De Paoli

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: info@cofef.fvg.it; silviodepaoli@cofef.fvg.it

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Roberto Tomè

